

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)****Articolo numero:** 1103710**Numero CAS:**

111-40-0

Numeri CE:

203-865-4

Numero indice:

612-058-00-X

Numero di registrazione 01-2119473793-27-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato****ES1:** Fabbricazione della sostanza - Industriale: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC15; ERC01**ES2:** Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele - Industriale: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15; ERC02**ES3:** Uso presso siti industriali - Uso come intermedio: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC15; ERC06a**ES4:** Uso presso siti industriali - Utilizzo come agente polimerizzante poliuretano per la produzione di schiuma rigida: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC13, PROC15; ERC06c, ERC06d**ES5:** Uso presso siti industriali - Utilizzo come indurente epossidico: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC13, PROC15; ERC06c, ERC06d**ES6:** Uso presso siti industriali - Utilizzo come coadiuvante/additivo di trasformazione: PROC02, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC13; ERC04**ES7:** Uso generalizzato da parte di operatori professionali - Utilizzo come agente polimerizzante poliuretano per la produzione di schiuma rigida: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19; ERC08c, ERC08f**ES8:** Uso generalizzato da parte di operatori professionali - Utilizzo come indurente epossidico: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19; ERC08c, ERC08f**Ulteriori informazioni - Usi identificati (Industriale, Professionale):****Disperdente senza ceneri (Industriale):** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18; ERC04**Inibitore di corrosione (Industriale):** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b; ERC04**Elettroplaccatura. (Industriale):** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC13, PROC15; ERC04**Disperdente senza ceneri (Professionale):** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20; ERC08a, ERC08d**ES9:** Uso al consumo - Utilizzo come indurente epossidico e poliuretano: PC01; ERC08c, ERC08f**Ulteriori informazioni - Usi identificati (Bene di consumo):****Disperdente senza ceneri (Bene di consumo):** PC24; ERC08a, ERC08d.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 1)

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 2 H330 Letale se inalato.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS06

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
- **Indicazioni di pericolo**

2,2'-imminodi(etilammina)

H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 2)

P304+P340 **IN CASO DI INALAZIONE:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

· 2.3 Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** Non applicabile.**· vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****· 3.1 Sostanze****· Numero CAS**

111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina)

· Numero/i di identificazione**· Numeri CE:** 203-865-4**· Numero indice:** 612-058-00-X**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di malessere consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

· Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore.

In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza.

Assicurare una buona circolazione dell'aria.

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

· Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate dopo averle lavate accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione.

Lavare gli indumenti e pulire le scarpe prima di riutilizzarli.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore.

Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle.

Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

· Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua.

Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Se non cosciente, non somministrare mai nulla per via orale e mettere la persona incosciente in posizione

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 3)

*laterale di sicurezza.**Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.**Assicurare una buona circolazione dell'aria.**Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Effetti potenziali acuti sulla salute:**Provoca gravi lesioni oculari.**Letale se inalato. Può irritare le vie respiratorie.**Provoca gravi ustioni. Nocivo per contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.**Nocivo se ingerito.**Segnali/Sintomi di sovraesposizione:**I sintomi negativi per contatti con gli occhi possono comprendere: dolore, lacrimazione, rossore.**I sintomi negativi per inalazione possono comprendere: irritazione delle vie respiratorie, tosse.**I sintomi negativi per contatto con la pelle possono comprendere: dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche.**I sintomi negativi per ingestione possono comprendere: dolori di stomaco.***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Sabbia secca o altro materiale assorbente adatto. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non utilizzare acqua a getto pieno.****· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.**Prodotti di combustione pericolosi:**I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:**anidride carbonica**monossido di carbonio**ossidi di azoto***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:***I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.**Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.***· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.***· Per chi non interviene direttamente***Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.**Evacuare le aree circostanti.**Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 4)

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Non respirare vapore o nebbia.

Prevedere una ventilazione adeguata.

Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

· Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

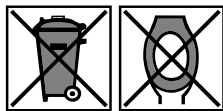
Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria).

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:



Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Piccola fuoriuscita:

Fermare la fuga se non c'è rischio.

Spostare i contenitori dall'area del versamento.

Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato.

Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande:

Fermare la fuga se non c'è rischio.

Spostare i contenitori dall'area del versamento.

Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento.

Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte.

Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue.

Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto.

Misure di igiene:

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio.

Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Avvertenze per un impiego sicuro:

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 5)

Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti.

Non respirare vapore o nebbia.

Non ingerire.

Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato.

I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Non riutilizzare il contenitore.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere lontano dagli acidi.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· **Classe di stoccaggio:**

H2: Tossicità acuta categoria 2 qualsiasi via di penetrazione o Tossicità acuta categoria 3 per inalazione o Nota 7.

· **7.3 Usi finali particolari**

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina)

TWA	Valore a lungo termine: 4,2 mg/m ³ , 1 ppm
Cute	

· **DNEL**

DNEL (Lavoratori)

A breve termine - effetti sistematici, inalazione 92.1 mg/m³

A breve termine - effetti locali, inalazioni 2.6 mg/m³

A lungo termine - effetti sistematici, via cutanea 11.4 mg/ kg bw/ giorno

A lungo termine - effetti sistematici, inalazione 15.4 mg/m³

A lungo termine - effetti locali, via cutanea 1.1 mg/cm²

A lungo termine - effetti locali, inalazione 0.87 mg/m³

DNEL (Consumatori)

A breve termine - effetti sistematici, via cutanea 4.88 mg/ kg bw/ giorno

A breve termine - effetti sistematici, inalazione 27.5 mg/m³

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 6)

A lungo termine - effetti sistematici, via cutanea 4.88 mg/ kg bw/ giorno

A lungo termine - effetti sistematici, inalazione 4.6 mg/m³

· PNEC

Acqua fresca 0.56 mg/l

Acqua di mare 0.056 mg/l

Rilascio intermittente 0.32 mg/l

Sedimento di acqua corrente 1072 mg/kg dwt

Sedimento di acqua marina 107.2 mg/kg dwt

Suolo 7.97 mg/kg dwt

Impianto trattamento acque reflue 6 mg/l

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione**· Controlli tecnici idonei**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.

Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

· Protezione respiratoria

Usare un respiratore conforme.

Obbligatorio: Respiratore a filtro combinato (DIN EN 14387), Tipo di filtro: A-P2.

· Protezione delle mani

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Usare guanti resistenti ad agenti chimici.

· Materiale dei guanti

Obbligatorio: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma butile (spessore ≥0.3 mm), gomma nitrile (spessore ≥0.4 mm), Cloroprene (spessore ≥0.65 mm).

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.**· Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza conformi.

Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

· Tuta protettiva: Utilizzare indumenti protettivi.**· Protezione della pelle**

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

· Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

IT

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

· Stato fisico	Liquido limpido viscoso.
· Colore:	giallognolo
· Odore:	simile all'ammoniaca
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-39 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	207,1 °C (CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina))
· Infiammabilità	Non applicabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	1 Vol % (CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina))
· superiore:	10 Vol % (CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina))
· Punto di infiammabilità:	97 °C (Vaso chiuso, CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina))
· Temperatura di accensione:	325 °C (CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina))
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
	11.6 [Conc. (% w/w): 1%].
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica a 25 °C:	5,05 mPas
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile Miscelabile in acqua.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	0,49 hPa (CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina))
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,9586 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	Liquida.
· Forma:	
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	358 °C
· Proprietà esplosive:	Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.
	Miscelabile in acqua.
· Miscibilità	
· Peso molecolare	103,17 g/mol
· Cambiamento di stato	
· punto/l'intervallo di rammollimento	
· Proprietà ossidanti:	Nessuno.
· Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 8)

· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Formazione di aerosol o nebbie.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non fumare.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, metalli, acidi.
Idrocarburo clorurato.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
Letale se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 111-40-0 2,2'-imminodi(etilammina)

Orale	LD50	1.080 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.090 mg/kg (rabbit)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi lesioni cutanee.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati conosciuti non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Non disponibile.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Non disponibile.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 9)

 · **Ulteriori dati tossicologici:**

 · **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**

Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi negativi sugli occhi possono comprendere dolore, lacrimazione e rossore. Letale se inalato. Può irritare le vie respiratorie. I sintomi negativi per l'inalazione possono comprendere irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea. I sintomi negativi per contatto con la pelle possono comprendere dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche.

Nocivo se ingerito. I sintomi negativi per ingerimento possono comprendere dolori di stomaco.

 · **Tossicità a dose ripetuta**

Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

 · **Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Non disponibile.

 · **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non disponibili.

 · **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

 · **Altre informazioni** Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Basso.

· **Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Da 0.3 a 6.3

· **12.4 Mobilità nel suolo** Si prevede una bassa mobilità nel terreno, sulla base del fatto che $\log Kow < 3,0$.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 10)

· Imballaggi non puliti:
· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
· 14.1 Numero ONU o numero ID
· ADR, IMDG, IATA UN2079

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
· ADR 2079 DIETILENTRIAMMINA
· IMDG, IATA DIETHYLENETRIAMINE

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, IMDG, IATA

· Classe 8 Materie corrosive
· Etichetta 8

· 14.4 Gruppo d'imballaggio
· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente
· Marine pollutant: Non applicabile.

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80 *Attenzione: Materie corrosive*
· Numero EMS: F-A,S-B
· Segregation groups (SGG18) Alkalis
· Stowage Category A
· Stowage Code SW2 Clear of living quarters.
· Segregation Code SG35 Stow "separated from" SGG1-acids

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:
· ADR
· Quantità limitate (LQ) 1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto 2

· Codice di restrizione in galleria E

· IMDG
· Limited quantities (LQ) 1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 11)

 · **UN "Model Regulation":** UN 2079 DIETILENTRIAMMINA, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS06

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2,2'-imminodi(etilammina)

 · **Indicazioni di pericolo**

H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Categoria Seveso H2 TOSSICITÀ ACUTA**

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 07.12.2022

Vers.: 1

Revisione: 07.12.2022

Denominazione commerciale DIETILENTRIAMMINA (DETA)

(Segue da pagina 12)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

· **Disposizioni nazionali:**

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT